



PROVINCIA  
DI MODENA

# Osservatorio Provinciale Rifiuti Modena



L'attività di monitoraggio della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) è stata svolta nel 2007 in tutte le fasce territoriali della Provincia di Modena. I dati indicativi sono riportati nelle tabelle sottostanti.

Il grafico a barre illustra l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) nella Provincia di Modena nel 2007, suddivisa per fascia territoriale. I dati sono espressi in percentuale rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Il grafico a barre illustra l'andamento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) nella Provincia di Modena nel 2007, suddivisa per gestore. I dati sono espressi in percentuale rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

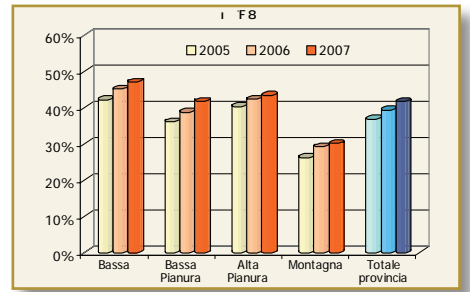
Alberto Caldana

Assessore all'Ambiente e Difesa del suolo,  
Protezione civile e Politiche faunistiche Provincia di Modena

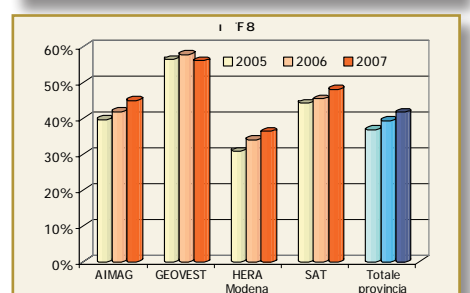
## Dati indicativi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) nella Provincia di Modena nel 2007

Il presente documento illustra i dati indicativi della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani (RSU) nella Provincia di Modena nel 2007, suddivisi per fascia territoriale e gestore. I dati sono espressi in percentuale rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Fascia territoriale	Anno 2007 - dati indicativi			% RD anno 2006	% RD anno 2005
	Tot. RU prodotti	Raccolta differenziata			
		t	t		
Bassa	57.498	27.015	47,0%	45,1%	42,2%
Bassa Pianura	249.187	103.890	41,7%	38,7%	36,1%
Alta Pianura	83.238	36.163	43,4%	42,3%	40,3%
Montagna	40.770	12.255	30,1%	29,3%	26,2%
<b>Totale provincia</b>	<b>430.694</b>	<b>179.323</b>	<b>41,6%</b>	<b>39,3%</b>	<b>36,8%</b>



Gestore	Anno 2007 - dati indicativi			% RD anno 2006	% RD anno 2005
	Tot. RU prodotti	Raccolta differenziata			
		t	t		
AIMAG	101.621	45.779	45,0%	41,9%	39,7%
GEOVEST	22.782	12.762	56,0%	57,7%	56,4%
HERA Modena	225.676	81.969	36,3%	34,1%	30,8%
SAT	80.614	38.812	48,1%	45,4%	44,2%
<b>Totale provincia</b>	<b>430.694</b>	<b>179.323</b>	<b>41,6%</b>	<b>39,3%</b>	<b>36,8%</b>



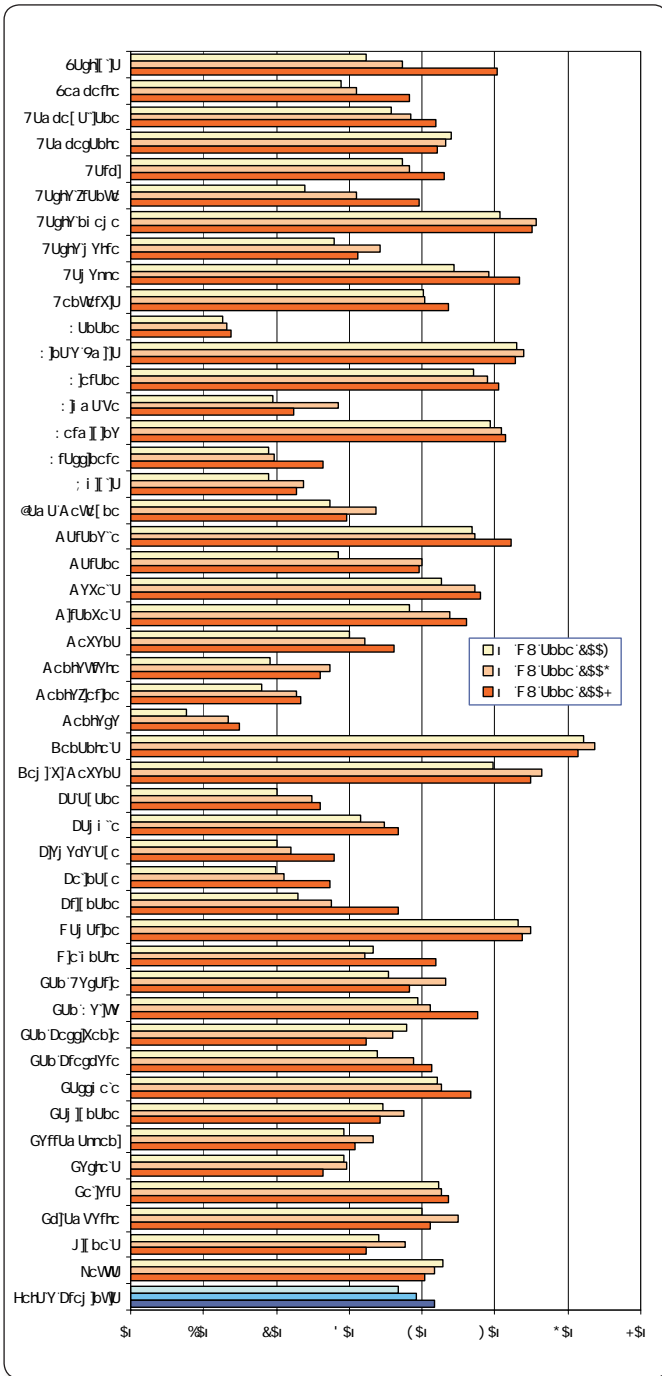
I dati sono espressi in percentuale rispetto al totale dei rifiuti prodotti. I dati sono espressi in percentuale rispetto al totale dei rifiuti prodotti.

Marzo 2008 Notiziario n° 9

Supplemento al n. 77-78 di "Noi e l'Ambiente-Sviluppo Sostenibile" Periodico della Provincia di Modena.  
Autorizzazione del Tribunale di Modena 699 del 07-06-1982  
Redazione: Via Jacopo Barozzi n. 340 - 41100 Modena  
Direttore responsabile: Cesare Dondi  
I "C"; fUUVY  
Centro Stampa Provincia di Modena





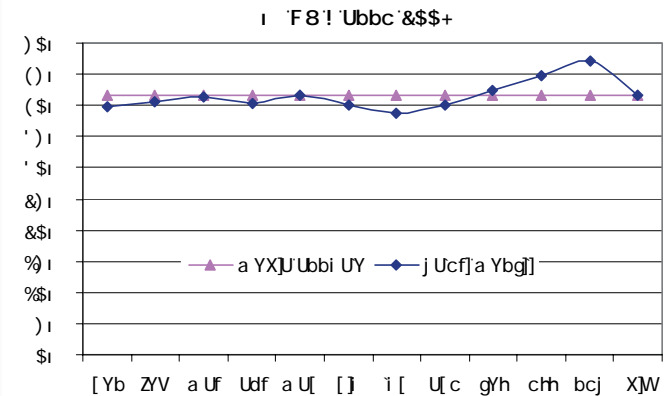


La situazione variegata all'interno del territorio provinciale,

emessa dai dati semestrali pubblicati Notiziario n. 8, risulta confermata anche dai dati annuali: si passa infatti da un valore minimo di RD prossimo al 15% per i comuni montani di Fanano e Montese ad un valore massimo superiore al 60% a Nonantola. Bastiglia si conferma il Comune maggiormente in crescita: 50,3% di raccolta differenziata, +13 punti percentuali rispetto al 2006 e +18 punti percentuali rispetto al 2005. I risultati ripagano pertanto l'impegno dell'Amministrazione Comunale che grazie anche al contributo economico provinciale a partire da maggio 2006 ha effettuato una completa riorganizzazione delle modalità di gestione dei propri rifiuti, con implementazione di isole di base per le utenze domestiche, attivazione di servizi domiciliari per le utenze non domestiche e nel forese, potenziamento della SEA e campagne di comunicazione. Da segnalare inoltre il notevole balzo in avanti compiuto dal Comune di Prignano, che soprattutto grazie all'apertura della SEA avvenuta ad aprile 2007 ha raggiunto il 36,7% di RD, facendo segnare un incremento di 9,2 punti percentuali rispetto al 2006.

Ulteriori approfondimenti, volti in particolare a valutare in che modo gli interventi realizzati sul territorio si sono tramutati in reali miglioramenti delle prestazioni raggiunte, saranno condotti in occasione della pubblicazione dei dati definitivi ed in particolare all'interno della 15a Relazione Annuale, che sarà ancora una volta accompagnata dalle schede di analisi comunale.

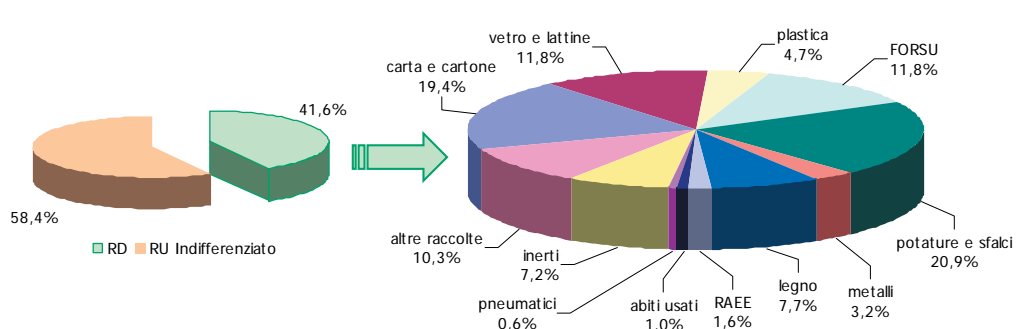
La raccolta differenziata nei vari periodi dell'anno in relazione alla stagionalità caratteristica di alcune tipologie di rifiuti: il picco si raggiunge infatti nei mesi di ottobre e novembre, caratterizzati da intense attività di sistemazione di parchi e giardini e dalla conseguente elevata produzione di sfalci e potature.



L'analisi dei dati indicativi, condotta su scala mensile, consente di evidenziare come varia la raccolta differenziata nei vari periodi dell'anno in relazione alla stagionalità caratteristica di alcune tipologie di rifiuti: il picco si raggiunge infatti nei mesi di ottobre e novembre, caratterizzati da intense attività di sistemazione di parchi e giardini e dalla conseguente elevata produzione di sfalci e potature.

La composizione di quel 41,6% del rifiuto prodotto che è stato raccolto in modo differenziato, ovvero l'incidenza percentuale delle varie frazioni merceologiche espressa rispetto al totale della raccolta differenziata. La frazione che pesa maggiormente all'interno della RD si conferma quella costituita dai rifiuti verdi da parchi e giardini, seguita dalle frazioni la cui raccolta è ormai consolidata sul territorio modenese quali carta/cartone (in aumento) e vetro/lattine (stabile).

In calo rispetto al 2006 l'incidenza percentuale di sfalci e potature e della voce 'altre raccolte', in cui in particolare si registra una diminuzione dei rifiuti ingombranti destinati a smaltimento. Da segnalare in fine, anche alla luce delle recenti novità normative,



l'incremento della quantità di RAEE raccolti in modo differenziato e sottratti al non corretto smaltimento nonché l'aumento della frazione organica intercettata con la RD, elemento importante per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili collocati in discarica.

